

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2016)

Heft: 2: Bellinzona, territorio e architettura

Artikel: Nuova sede del Dipartimento del territorio, Bellinzona

Autor: Snozzi Groisman, Sabina / Groisman, Gustavo / Snozzi, Luigi

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-697039>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sabina Snozzi Groisman,
Gustavo Groisman +
Luigi Snozzi

Nuova sede del Dipartimento del territorio, Bellinzona

Il progetto dello Stabile Amministrativo 3 nasce da un concorso d'architettura, promosso dalla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, che ebbe luogo nel 1993. Esso rimase in sospenso per diversi anni per poi essere riattivato nel 2004 dal Dipartimento delle finanze e dell'economia. L'obiettivo principale era quello di raggruppare, sotto un unico tetto, la maggior parte dei servizi del Dipartimento del territorio che erano dislocati in varie sedi di proprietà dello Stato o in affitto a Bellinzona e dintorni.

Il progetto prevede la creazione di un ampio parco pubblico, contenente diversi stabili a carattere amministrativo, che funge da snodo fra il quartiere governativo situato ai piedi del Castelgrande, le zone abitative periferiche di Bellinzona e il futuro ingresso in città dal semisvincolo autostradale. Oltre al parco prospettato, un altro elemento fondamentale del progetto è la passeggiata pedonale lungo il torrente Dragone che collega via Luini, il parcheggio pubblico su via Tatti, la scuola Arti e Mestieri, il nuovo parco con gli stabili amministrativi e via Ghiringhelli. Questo camminamento, una volta potenziato, diventerà la terza passeggiata urbana della città, insieme a quella ludico-sportiva del Bagno Pubblico e quella storico-paesaggistica della murata di Castelgrande.

Lo Stabile Amministrativo 3 è costituito da due blocchi, uno principale, che contiene gli uffici per circa 350 funzionari del Dipartimento del Territorio, e uno secondario, con all'interno le sale di riunione. Per

non interrompere la continuità del parco, il blocco principale viene sollevato da terra mediante dieci grossi pilastri. Così facendo, al piano terreno si crea un ampio spazio d'accoglienza che denota il carattere pubblico dell'edificio. I contenuti di questo piano sono organizzati in uno spazio completamente vetrato che si pone in stretto rapporto con l'area verde circostante. I cinque piani superiori ospitano gli uffici, che si articolano lungo un doppio corridoio e sono inseriti in una trama regolare basata sulla ripetizione di un modulo di 1,25 m, partendo dal quale si possono costituire spazi di dimensioni diverse con la massima flessibilità.

Nel piano interrato sono ospitati gli archivi passivi, i servizi igienici della caffetteria, un laboratorio, alcuni locali tecnici e depositi, oltre all'economato e alla stamperia. Questi ultimi sono illuminati e ventilati naturalmente attraverso un'ampia corte a doppia altezza collegata con il portico d'ingresso. Al livello del tetto sono sistemate tutte le centrali termiche e un impianto di pannelli fotovoltaici. Tutte le installazioni di tipo tecnico sono integrate nell'architettura dello stabile. Le sale di riunione sono invece ospitate in un blocco indipendente a forma libera, collegato a quello principale con dei passaggi sospesi. Questo blocco si stacca dalla geometria proposta per il parco e per lo stabile principale in modo da rivolgersi verso il monumento che simbolizza la città di Bellinzona: Castelgrande. In questo modo il castello viene messo in evidenza e diventa lo sfondo privilegiato delle sale di riunione.

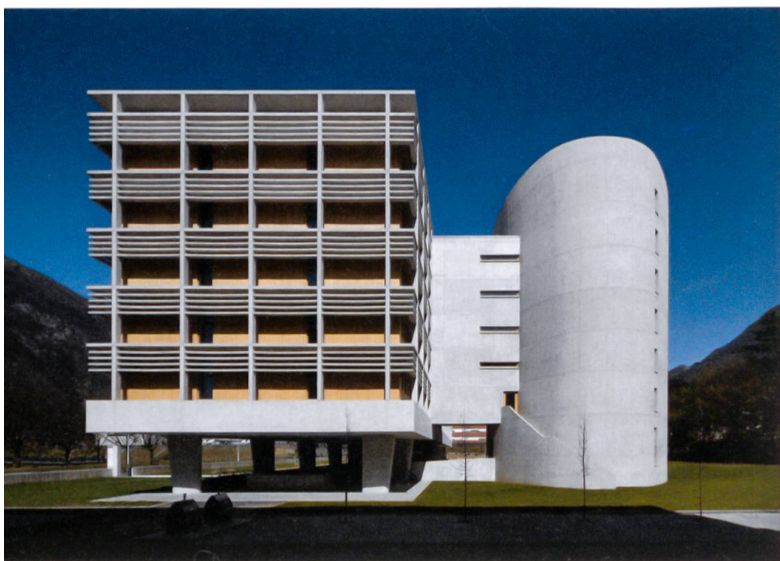


Foto Filippo Simonetti

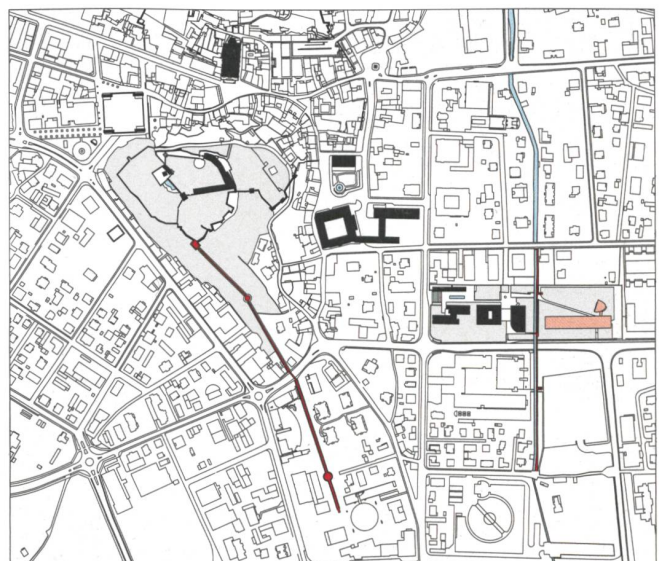
STABILE AMMINISTRATIVO 3, SEDE DEL DIPARTIMENTO
DEL TERRITORIO, BELLINZONA

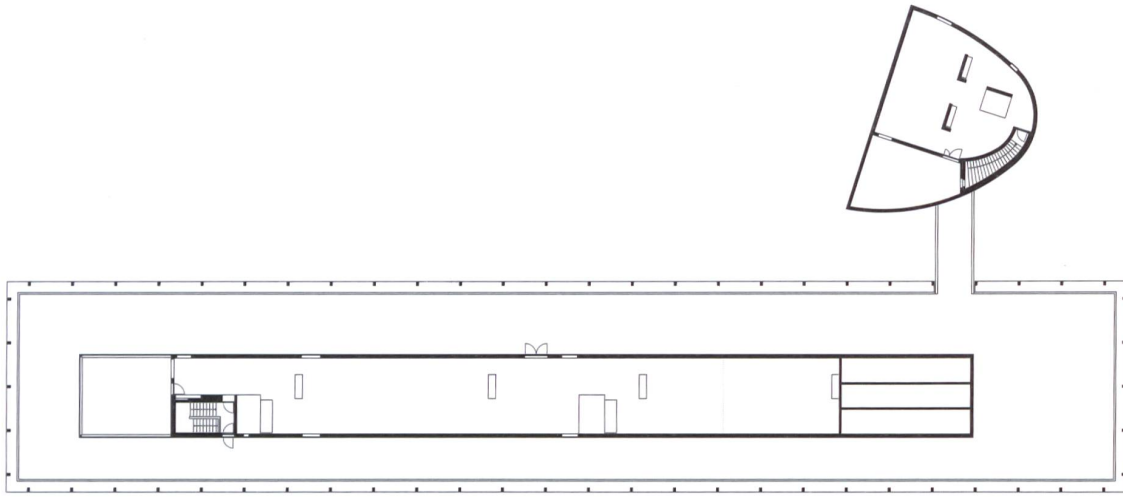
Committenza Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle risorse, Sezione della logistica e Dipartimento del territorio | **Architettura** Sabina Snozzi Groisman, Gustavo Groisman + Luigi Snozzi; Locarno **Collaboratrice** L. Dazio | **Direzione Lavori** Consorzio Tec 3; Giubiasco | **Ingegnere civile** Project Partners Ltd; Grancia-Lugano | **Ingegneria RVS** Lombardi SA; Minusio | **Ingegneria elettrotecnica** Scherler SA; Lugano-Breganzona | **Consulenza antincendio** Swissi SA; Lugano-Massagno | **Fisica della costruzione** Ifec consulenze SA; Rivera | **Consulenza facciate in legno** Federlegno; Rivera | **Consulenza arredamento** Studio architetto Leonardo Modena; Bellinzona | **Geologia** Jean-Claude Bestenheider; Bellinzona | **Fotografia** Marcelo Villada Ortiz; Bellinzona | **Date** concorso 1993, progetto 2003, realizzazione 2009-2014



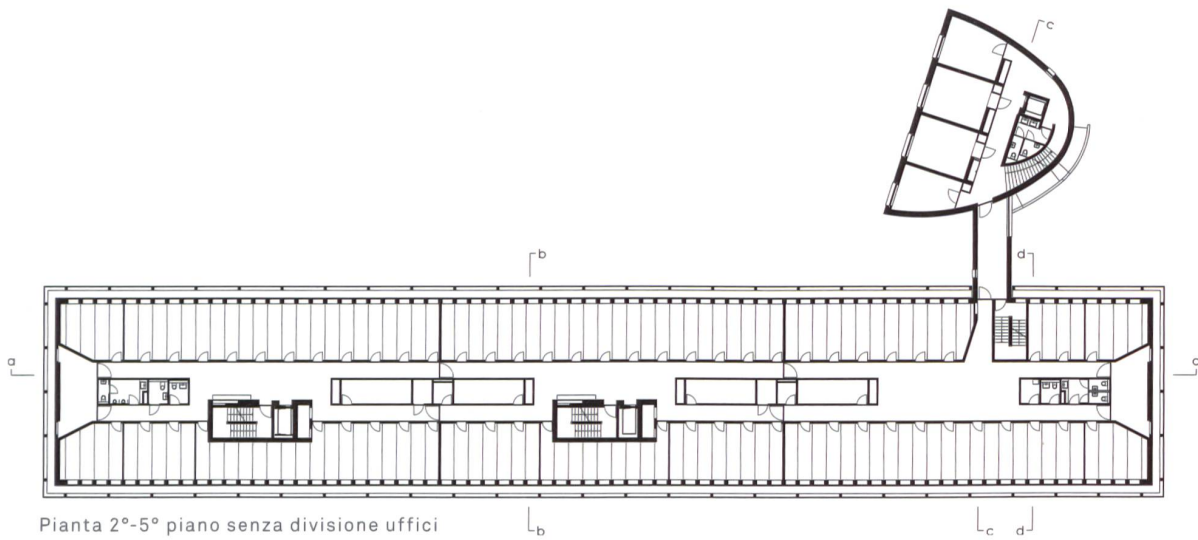
Foto Filippo Simonetti

Standard energetico MINERGIE, TI-226 | Superficie di riferimento energetico (Ae) 11'130 mq | Riscaldamento 100% pompa di calore | Acqua calda sanitaria 100% recupero di calore residuo | Fabbisogno di calore per riscaldamento (Qh) 26.4 kWh /mqa | Fotovoltaico 35 kWp | Elementi involucri Copertura: $U=0.13$ W/mqK, Pareti esterne: $U=0.17$ W/mqK e 0.32 W/mqK, Pavimento: $U=0.37$ W/mqK, Finestre: Vetro $U_g=0.6$ W/mqK e telaio in legno $U=1.4$ W/mqK | Indice Minergie 32.3 kWh/mq Ae anno





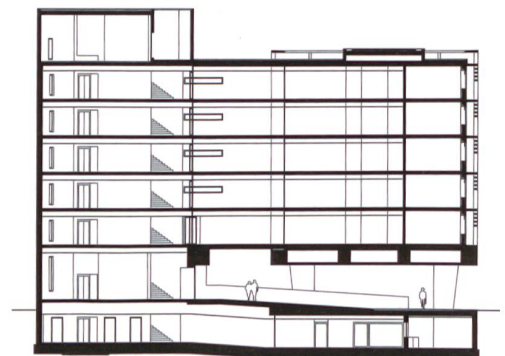
Pianta 6° piano



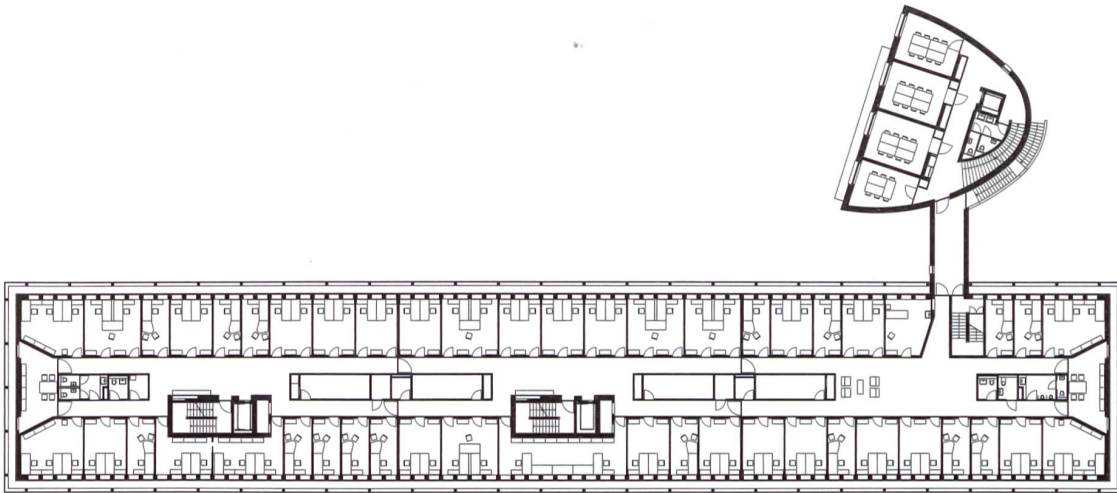
Pianta 2°-5° piano senza divisione uffici



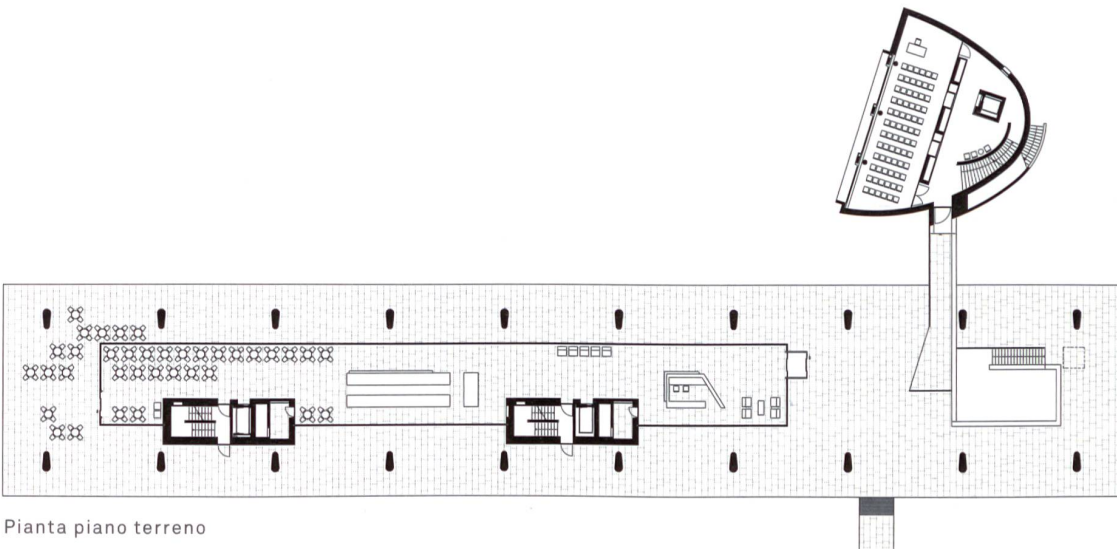
Foto Marcelo Villada Ortiz



Sezione trasversale

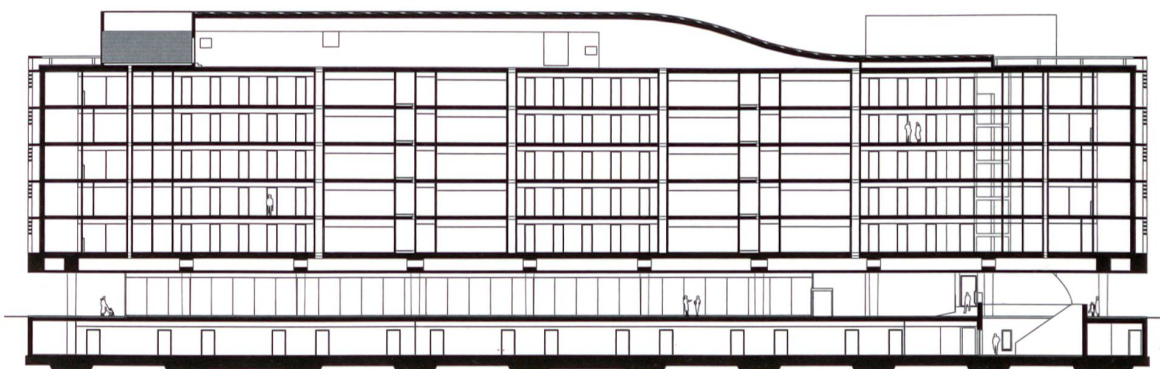


Pianta 1° piano



Pianta piano terreno

0 2 5 10



Sezione longitudinale



Foto Marcelo Villada Ortiz



Foto Marcelo Villada Ortiz



Foto Filippo Simonetti